

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Servizio Assemblea

DL119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

**EMENDAMENTI
APPROVATI**

Art. 10

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Presentatori dell'emendamento: DERIU, CIUSA, ORRÙ, PORCU, AGUS, DI NOLFO, PIZZUTO

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 10

Disposizioni in materia di agricoltura

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 7 è aggiunto un ulteriore comma:

7bis "Al fine di integrare le risorse destinate agli aiuti per il ristoro delle aziende agricole del comparto zootecnico danneggiate nell'annualità 2024 dalla recrudescenza del virus della febbre catarrale degli ovini, la cui diffusione ha determinato un rilevante impatto sanitario ed economico sull'intera filiera zootecnica e lattiero-casearia, l'Agenzia Laore Sardegna è autorizzata ad utilizzare, nell'annualità 2025, le economie presenti nel proprio bilancio destinate alle medesime finalità, complessivamente determinate in euro 1.650.000, derivanti dagli stanziamenti di cui alla L.R. 17 del 22.11.2021, art. 13 comma 42, per un importo di € 700.000,00, e alla L.R. 18 del 21.11.2024 art. 5 comma 10, per un importo di € 950.000,00. Dall'attuazione della presente disposizione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale."

Copertura finanziaria:

Dall'attuazione della presente disposizione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale

seput

266

segue em. 380

Relazione:

Il tavolo tecnico istituito con DGR n. n. 42/47 del 6 novembre 2024 - sottogruppo di lavoro B (quantificazione dei danni e dei risarcimenti) composto dai rappresentanti di:

- Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;
- Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- Agenzia Laore Sardegna;
- Agenzia Agris Sardegna;
- Agenzia Argea Sardegna;
- Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sardegna,

ha concluso, nel mese di luglio 2025, l'analisi tecnica dei dati trasmessi dalle ASL e da Asso.na.pa e provveduto alla definizione dei parametri tecnici da sottoporre alla Giunta regionale per la predisposizione della deliberazione istitutiva dell'intervento di indennizzo a favore delle aziende ovicaprine interessate nel corso dell'anno 2024 dalla febbre catarrale dei ruminanti. Nell'ambito del medesimo tavolo si è proceduto a quantificare, ad integrazione del finanziamento già previsto dalla L.R. 12 del 8 maggio 2025, art. 4, comma 23, le ulteriori risorse finanziarie necessarie, sulla base dei dati e delle considerazioni di seguito riportate.

Dai dati trasmessi dall'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale e da Asso.na.pa, risulta che nel 2024 l'epizoozia ha interessato:

- n. 1.448.109 capi vivi complessivi;
- n. 78.091 capi morti complessivi di cui n. 4.161 capi in selezione;
- n. 4.765 aziende interessate da focolaio di cui n. 308 aziende iscritte a selezione genetica;

Il tavolo ha condiviso la proposta di riconoscere l'indennizzo dei capi morti certificati dalle Autorità sanitarie, confermando i seguenti importi:

- 300 €/capo per gli animali iscritti al libro genealogico;
- 210 €/capo per tutti gli altri.

Per quanto riguarda l'indennizzo relativo ai capi vivi presenti al momento dell'apertura del focolaio, il tavolo tecnico ha concordato di proporre, quale compensazione per la perdita di produzione e le maggiori spese:

- un importo massimo di 8 €/capo adulto, da ridurre in funzione delle disponibilità finanziarie effettive.

Il numero dei capi vivi da indennizzare viene ridotto del 20% al fine di escludere gli animali con età inferiore ai 12 mesi e superiore ai 10 anni in quanto non produttivi.

Sulla base di alcune simulazioni e dei parametri sopra rappresentati, il tavolo tecnico evidenzia un fabbisogno complessivo, per l'intero intervento di ristoro dei danni causati dalla febbre catarrale dei ruminanti nell'anno 2024, pari a 25.964.152 Euro.

Tale importo deriva da:

- 12.000.000 Euro stanziati ai sensi della L.R. 12, dell'8 maggio 2025, art. 4, comma 23 della
- 12.314.152 Euro già presenti nel bilancio dell'Agenzia Laore Sardegna per ristoro danni da epizoozie;
- 1.650.000 Euro di economie presenti nel bilancio dell'Agenzia Laore da riprogrammare con la presente norma.

In conclusione, per quanto attiene la risorsa finanziaria, si propone di utilizzare le economie, pari a Euro 700.000, stanziate con la L.R. 17 del 22.11.2021, art. 13 comma 42 che autorizza per il 2021 la spesa di Euro 700.000 per l'acquisto dei prodotti repellenti da utilizzarsi nella lotta al vettore Blue Tongue e le economie, pari a Euro 950.000, stanziate con la L.R. 18 del 21.11.2024 art. 5 comma 10 che autorizza per l'anno 2024 la spesa di Euro 1.000.000 per il finanziamento di una campagna di prevenzione utile al contrasto della diffusione e circolazione del virus.

Le risorse di seguito indicate sono coperte da avanzo vincolato da trasferimenti come sotto riportato (elenco analitico delle risorse vincolate) del Rendiconto 2024 approvato con DGR n. 41/4 del 01.08.2025.

Dall'attuazione della presente disposizione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

6. 88.2025

267

DISEGNO DI LEGGE N. 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

PRESENTATORI:

GIUNTA REGIONALE

☐ sostitutivo parziale
☐ soppressivo parziale

☐ sostitutivo totale
☐ soppressivo totale

☒ aggiuntivo

TESTO EMENDAMENTO

Articolo 10
Disposizioni in materia di agricoltura

Dopo il comma 8 è inserito il seguente: *Comma*

8bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 100.000, per la manutenzione, gestione e messa in sicurezza del Sistema SIAR-PSR-2016 e SIAR-IAP (Albo Imprenditori Agricoli Professionali) (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

COPERTURA FINANZIARIAIN AUMENTO

QUOTA LIBERA DI AVANZO	2025	EURO	100.000
------------------------	------	------	---------

SPESA

IN AUMENTO

MISSIONE 16

PROGRAMMA 1

TITOLO 1

2025	EURO	100.000
------	------	---------

segue in fog

Relazione tecnico-illustrativa

Nell'espletamento delle proprie funzioni, l'amministrazione Regionale a partire dal 2007 ha realizzato il Sistema Informativo Agricolo Regionale della Sardegna (SIAR Sardegna), al fine di agevolare l'accesso ai servizi agli utenti del comparto agricolo Regionale attraverso la digitalizzazione dei procedimenti e l'integrazione dei dati.

Con Legge regionale 8 maggio 2025, n. 12 è stata autorizzata, per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, la spesa di euro 1.000.000 la realizzazione di una nuova piattaforma del Sistema Agricolo verso un sistema interoperabile che consenta la digitalizzazione dei procedimenti e l'integrazione dei dati provenienti dalle diverse fonti di livello locale e nazionale.

Nelle more della progettazione, affidamento e realizzazione del nuovo Sistema SIAR sopra esposto si rende necessario un intervento di manutenzione e messa in sicurezza dell'attuale versione SIAR che, sebbene parziale costituisce però sia una fonte di dati storici irrinunciabile (quali ad esempio la programmazione PSR 2007-2013) sia l'erogazione di alcuni applicativi ancora in utilizzo quali l'Albo degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP).

La piattaforma attualmente presenta molteplici criticità, fra le quali l'assenza di una gestione e manutenzione e diverse problematiche legate alla sicurezza che richiedono interventi di carattere tecnico-sistemistico. È pertanto necessario un intervento di manutenzione della componente applicativa del sistema SIAR al fine di adeguare le funzionalità degli applicativi attualmente in esercizio alle evoluzioni normative e alle modifiche organizzative degli enti utilizzatori e per mitigare le debolezze inerenti la cyber-security, adeguandole a un livello minimo in linea con la normativa vigente.

Relazione tecnico-finanziaria

La quantificazione delle risorse pari a 100.000 euro deriva dall'analisi di una precedente offerta tecnico – economica già presentata da Sardegna IT nel 2023 per "Servizi sistemistici per il mantenimento del sistema applicativo SIAR", che prevedeva per l'erogazione di servizi analoghi a regime per 6 mesi un importo pari a euro 39.950 oltre IVA al 22% pari a euro 8.789, valutato congruo dalla Direzione generale dell'Agricoltura ai sensi dell'articolo 7 co. 2 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici.

In tale sede, per poter verificare se l'Offerta presentata dalla Società in house Sardegna IT risultasse competitiva rispetto al mercato, sono stati presi come base dati di riferimento concernenti procedure relative a servizi ICT considerati simili e quindi confrontabili e poiché esplicitavano i costi di alcune figure professionali affini.

Il servizio successivamente non era stato affidato e si pone quindi la necessità oggi di procedere al riguardo, includendo interventi relativi alla messa in sicurezza del sistema e alcune modifiche minimali sulla funzionalità del medesimo.

272/2

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI

EMENDAMENTO N.

811

DISEGNO DI LEGGE N. 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

PRESENTATORI:

GIUNTA REGIONALE

☐ sostitutivo parziale
☐ soppressivo parziale

☐ sostitutivo totale
☐ soppressivo totale

☒ aggiuntivo
☐ modificativo

TESTO EMENDAMENTO

Articolo 10
Disposizioni in materia di agricoltura

Dopo il comma 8 è inserito il seguente:

8bis. È autorizzata, per l'anno 2025, l'ulteriore spesa di euro 300.000 a favore del Comune di Ozieri per interventi di manutenzione straordinaria e nuove opere connesse del Centro di Equitazione comunale, di cui alla legge regionale 21 novembre 2024, n. 18, articolo 5, comma 24 (missione 16 - programma 01 - titolo 2).

COPERTURA FINANZIARIA

SPESA

IN AUMENTO

MISSIONE 16

PROGRAMMA 01

TITOLO 2

2025 300.000,00

ENTRATA

IN AUMENTO

QUOTA LIBERA DI AVANZO

2025 300.000,00

27/4/1
Segue

segue con 811

Relazione illustrativa

La presente disposizione interviene nell'ambito della finalità di cui alla legge regionale 21 novembre 2024, n. 18, articolo 5, comma 24, al fine di consentire il completamento dell'intervento di manutenzione straordinaria e nuove opere sul Centro di Equitazione Comunale di Ozieri, infrastruttura strategica per il territorio e per il comparto agro-pastorale locale, e garantire l'attuazione integrale del progetto e la sua piena funzionalità.

27/2

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI

EMENDAMENTO N.

812

DISEGNO DI LEGGE N. 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

PRESENTATORI:

GIUNTA REGIONALE

☐ sostitutivo parziale
☐ soppressivo parziale

☐ sostitutivo totale
☐ soppressivo totale

☒ aggiuntivo
☐ modificativo

TESTO EMENDAMENTO

**Articolo 10
Disposizioni in materia di agricoltura**

Dopo il comma 8 è inserito il seguente:

8bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 500.000 a favore del Consorzio di bonifica della Nurra per l'approvvigionamento idrico mediante autobotti per usi zootecnici e abbeveraggi, al fine di far fronte alla situazione di straordinaria emergenza idrica in cui versa il Sistema Nord-Occidentale. Con deliberazione della Giunta regionale, approvata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura, sono definite le tempistiche e le modalità per la rendicontazione e l'erogazione del contributo (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

COPERTURA FINANZIARIA

SPESA

IN AUMENTO

MISSIONE 16

PROGRAMMA 01

TITOLO 1

2025

500.000,00

ENTRATA

IN AUMENTO

245/1 -

Relazione illustrativa

La presente disposizione si colloca nel quadro delle azioni urgenti adottate dalla Regione Autonoma della Sardegna per far fronte alla straordinaria emergenza idrica che interessa il Sistema idrico Nord-Occidentale, in particolare il bacino Cuga–Temo–Surigheddu–Bidighinzu, come evidenziato nella Deliberazione n. 8 del 14 maggio 2025 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale.

Alla data del 30 aprile 2025, le riserve complessive del sistema risultavano pari a soli 22 milioni di metri cubi, corrispondenti a circa il 20% della capacità utile autorizzata, con conseguente necessità di limitare in modo drastico i volumi destinati all'uso irriguo. In tale contesto, l'assegnazione al Consorzio di Bonifica della Nurra è stata limitata a 1 milione di metri cubi, con invito a far ricorso a risorse idriche alternative, quali pozzi e reflui affinati.

La scarsità di risorsa disponibile incide in modo particolare sul comparto zootecnico, radicato nel territorio della Nurra, dove numerose aziende agricole necessitano di approvvigionamenti idrici regolari per l'abbeveraggio del bestiame e il mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie minime nelle strutture produttive.

Per far fronte a tali esigenze essenziali, si dispone per l'anno 2025 una spesa straordinaria di euro 500.000, da destinare al Consorzio di Bonifica della Nurra per l'organizzazione e l'attivazione di servizi di approvvigionamento idrico mediante autobotti, con finalità esclusiva di supporto al comparto zootecnico e agli abbeveraggi.

Le tempistiche, le modalità di rendicontazione e l'erogazione del contributo saranno definite con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, al fine di garantire prontezza d'intervento, tracciabilità della spesa e rispetto dei criteri di efficacia, urgenza e congruità.

L'intervento assume carattere eccezionale e non strutturale, rispondendo a un'esigenza contingente di salvaguardia delle aziende agricole e della tenuta produttiva di un territorio colpito da una crisi idrica senza precedenti.

Relazione tecnico-finanziaria

La quantificazione della spesa è stata determinata tenendo conto:

- della diffusione e consistenza del comparto zootecnico nel territorio consortile della Nurra, del numero stimato di aziende agricole potenzialmente interessate dagli effetti della crisi idrica;
- delle esperienze pregresse in situazioni analoghe di emergenza, anche in riferimento a interventi attivati nell'annualità 2023-2024 a favore di altri comprensori.

275/2

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI

EMENDAMENTO N.

813

DISEGNO DI LEGGE N. 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

PRESENTATORI:

GIUNTA REGIONALE

☐ sostitutivo parziale
☐ soppressivo parziale

☐ sostitutivo totale
☐ soppressivo totale

☒ aggiuntivo
☐ modificativo

TESTO EMENDAMENTO

**Articolo 10
Disposizioni in materia di agricoltura**

Dopo il comma 8 è inserito il seguente:

8bis. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 2.000.000 quale contributo straordinario integrativo a favore del Consorzio di bonifica della Nurra, per le finalità di cui all'articolo 31, comma 3, della legge regionale del 09 marzo 2015, n. 5. Con deliberazione della Giunta regionale, approvata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura, sono definite le direttive e le modalità per l'utilizzazione delle risorse (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

COPERTURA FINANZIARIA

SPESA

IN AUMENTO

MISSIONE 16

PROGRAMMA 01

TITOLO 1

2025 2.000.000,00

IN AUMENTO

QUOTA LIBERA DI AVANZO

2025 2.000.000,00

segue Del. 8/3

Relazione illustrativa

La presente disposizione si inserisce nel contesto delle misure straordinarie adottate dalla Regione Autonoma della Sardegna per far fronte alle gravi criticità derivanti dalla persistente scarsità di risorsa idrica che interessa il territorio regionale, con particolare intensità nell'area servita dal Consorzio di Bonifica della Nurra.

In tale quadro, si autorizza per l'anno 2025 un contributo straordinario integrativo pari a euro 2.000.000 a favore del Consorzio di Bonifica della Nurra, destinato alle finalità previste dall'articolo 31, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, ovvero l'abbattimento dei costi di funzionamento – anche pregressi – diretti e indiretti, attinenti all'attività istituzionale degli enti. La misura si inserisce in un contesto caratterizzato da forti criticità gestionali e finanziarie, aggravate negli ultimi anni da eventi straordinari, quali le ricorrenti emergenze idriche e l'incremento dei costi operativi.

In ragione della grave crisi idrica che interessa il Sistema Nord-Occidentale e delle persistenti difficoltà di copertura delle spese ammissibili non integralmente compensate dai contributi ordinari, che stanno determinando un marcato squilibrio nel bilancio consortile e un aggravio sui consorziati; il contributo in oggetto per il Consorzio di Bonifica della Nurra costituisce pertanto un sostegno mirato a riequilibrare tali criticità, ridurre l'incidenza dei costi di funzionamento sui ruoli consortili e assicurare la continuità dei servizi pubblici essenziali gestiti dall'ente.

Con deliberazione della Giunta regionale, approvata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura, saranno definite le direttive attuative e le modalità di utilizzazione delle risorse, garantendo la destinazione coerente con le finalità della norma e con i fabbisogni effettivamente rilevati.

Il contributo si configura come misura eccezionale e integrativa, coerente con la necessità di garantire la piena operatività di un ente pubblico che svolge funzioni essenziali per la gestione, la distribuzione e la tutela della risorsa idrica in un'area strategica per l'economia agricola regionale.

Relazione tecnico-finanziaria

La quantificazione delle risorse, pari a euro 2.000.000, consente l'incremento del contributo annuale per le spese correnti del Consorzio di Bonifica della Nurra che, sulla base dell'analisi delle rendicontazioni presentate, risulta sempre inferiore alle percentuali previste dalla legge regionale 6/2008. In tal modo si riduce, di conseguenza, la quota non coperta da contribuzione pubblica che andrebbe a carico dei consorziati.

27/5/2

Leu.azole Sotte

SERVIZIO ASSEMBLEA
Modulo per la presentazione
degli emendamenti in Aula

EMEND. ALL'EMENDAMENTO N. 814 p 277

3647

DISEGNO DI LEGGE N. 119/A

**Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazione di bilancio in base alle
disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e
ss.mm.ii. e riconoscimento di debiti fuori bilancio**

Presentatori dell'emendamento:

SOLINAS ANTONIO

Sostitutivo parziale
Sostitutivo totale
✓ Aggiuntivo

Soppressivo parziale
Soppressivo totale

Art. 10

Disposizioni in materia di agricoltura

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 8 dell'art. 10 è inserito il seguente comma 8-bis:

8-bis. Al fine di consentire alle aziende agricole operanti nel territorio regionale, che hanno presentato domanda d'aiuto a valere sulle Misure previste dal Quadro Ucraina, di poter recuperare la perdita totale o parziale del finanziamento pubblico spettante ma non erogato a causa del mancato aggiornamento del fascicolo aziendale e del Piano Colturale Grafico (PCG) verificatesi e accertate nelle annualità 2023 e 2024, i cui errori devono essere certificati da apposita relazione tecnica del CAA e corredati da documentazione probatoria, per l'anno 2025 è autorizzata la spesa di euro 150.000,00 a favore dell'Agenzia Laore Sardegna per integrare i fondi rischi istituiti dai CAA regionali (Missione 16 Programma 01 Titolo 01).

anche conseguenti a disservizi o malfunzionamenti o sistemi informativi (Leu.azole AS. SARDA)

Spesa:

In diminuzione

Missione 16 – Programma 01 – Titolo 02 – capitolo SC09.5283 € 150.000,00

In aumento

Missione 16 – Programma 01 – Titolo 1 – euro 150.000,00.

DISEGNO DI LEGGE N. 119/A

**Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazione di bilancio in base alle
disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e
ss.mm.ii. e riconoscimento di debiti fuori bilancio**

Presentatori dell'emendamento:

GIUNTA REGIONALE

Sostitutivo parziale
Sostitutivo totale
✓ Aggiuntivo

Soppressivo parziale
Soppressivo totale

Art. 10
Disposizioni in materia di agricoltura

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 8 dell'art. 10 è inserito il seguente comma 8-bis:

8-bis. Al fine di integrare le risorse destinate dalla L.R. 12 del 8 maggio 2025, art. 4, comma 23, per gli indennizzi alle aziende agricole del comparto zootecnico legati alla recrudescenza del virus della febbre catarrale degli ovini nell'anno 2024, la cui diffusione ha determinato un rilevante impatto sanitario ed economico sull'intera filiera zootecnica e lattiero-casearia, l'Agenzia Laore Sardegna è autorizzata ad utilizzare le economie, pari a complessivi euro 1.650.000, presenti nel proprio bilancio derivanti dalla legge L.R. 22 del 2022 Art. 1, comma 10 e quelli derivanti dagli stanziamenti attivati e conclusi relativi alla L.R. 17 del 22.11.2021, art 13 comma 42 e alla L.R. 18 del 21.11.2024 art. 5 comma 10.

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Il tavolo tecnico istituito con DGR n. n. 42/47 del 6 novembre 2024 - sottogruppo di lavoro B (quantificazione dei danni e dei risarcimenti) inizialmente composto dai

00000 9722/1

segue em. 814

rappresentanti di:

- Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale
- Assessorato della difesa dell'ambiente
- Agenzia Laore Sardegna
- Agenzia Agris Sardegna
- Agenzia Argea Sardegna
- Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sardegna

ha nel mese di luglio 2025 concluso l'analisi tecnica dei dati trasmessi dalle ASL e da Asso.na.pa e provveduto alla definizione dei parametri tecnici da sottoporre alla Giunta regionale per la predisposizione della deliberazione istitutiva dell'intervento di indennizzo a favore delle aziende ovicaprine interessate, nel corso dell'anno 2024, dalla febbre catarrale dei ruminanti (BT). Nell'ambito del medesimo tavolo si è proceduto a quantificare, ad integrazione del finanziamento già previsto a sostegno dell'intervento dalla L.R. 12 del 8 maggio 2025, art. 4, comma 23, le ulteriori risorse finanziarie necessarie, sulla base dei dati e delle considerazioni di seguito riportate.

Dal riscontro dei dati trasmessi dall'Assessorato alla Sanità Servizio Veterinario e da Asso.na.pa, risulta che nel 2024 l'epizoozia da BT ha interessato:

- n. 1.448.109 capi vivi complessivi;
- n. 78.091 capi morti complessivi, di cui n. 4.161 capi in selezione;
- n. 4.765 aziende interessate da focolaio, di cui n. 308 aziende iscritte a selezione genetica;

Rispetto ai parametri di indennizzo il tavolo ha condiviso la proposta di riconoscere l'indennizzo al 100% dei capi morti certificati dalle Autorità sanitarie, confermando i seguenti importi:

- 300 €/capo per gli animali iscritti al libro genealogico;
- 210 €/capo per i non iscritti.

Per quanto riguarda l'indennizzo relativo ai capi vivi presenti al momento dell'apertura del focolaio, il tavolo tecnico ha concordato di proporre, quale compensazione per la

000

27/5/2

segue con 814

perdita di produzione:

- un importo massimo di 8 €/capo adulto da ridurre, eventualmente, in funzione della disponibilità finanziaria effettiva;
- una riduzione forfettaria del 20% sul numero dei capi vivi presenti all'apertura del focolaio, al fine di escludere gli animali non produttivi con età inferiore ai 12 mesi e superiore ai 10 anni.

Il Tavolo Tecnico, sulla base delle elaborazioni effettuate, ha proceduto con delle simulazioni di riparto per verificare la sostenibilità finanziaria dell'intervento, concordando sulla proposta di riconoscimento dell'indennizzo per il totale dei capi morti, applicando i parametri economici già definiti e approvati nelle precedenti sedute, pari a € 300 per capo iscritto al libro genealogico e € 210 per capo non iscritto, mentre per quanto riguarda i capi adulti vivi, presenti al momento dell'apertura del focolaio, destinatari di un indennizzo per mancata produzione e per i costi derivanti dal blocco della movimentazione, ha ritenuto opportuno proporre di applicare una riduzione forfettaria del 20% sul numero complessivo di animali, al fine di considerare la quota di animali non produttivi presenti all'interno delle aziende zootecniche. In tale ambito, è stato individuato un parametro massimo di 8 euro per capo, suscettibile di riduzione proporzionale in funzione delle risorse finanziarie effettivamente disponibili.

La proposta formulata dal tavolo tecnico evidenzia un fabbisogno complessivo per l'intero intervento di ristoro dei danni causati dalla febbre catarrale dei ruminanti nell'anno 2024 pari a 25.964.152,35 che potrà essere finanziata come sotto riportato:

- 12.000.000 Euro stanziati ai sensi dell'art. 4, comma 23 della L.R. 8 maggio 2025;
- 12.314.152 Euro economie presenti nel bilancio dell'Agenzia Laore Sardegna per ristoro danni da epizootie di cui alla L.R. n. 22 del 2022 Art.1, comma 10, da riprogrammare;
- 1.650.000 Euro economie presenti nel bilancio dell'Agenzia Laore, L.R. 17 del 22.11.2021, art 13 comma 42 e alla L.R. 18 del 21.11.2024 art. 5 comma 10, da riprogrammare.

La presente proposta di legge prevede una integrazione alle risorse già stanziate ai sensi dell'art. 4, comma 23 della L.R. 8 maggio 2025, n. 12 pari ad euro 12.000.000, con le risorse già presenti nel bilancio dell'Agenzia Laore costituite dalle economie derivanti

segue 274/13

Segue em. 814

dalla legge L.R. n. 22 del 2022 e quelli derivanti dagli stanziamenti attivati e conclusi relativi alla L.R. 17 del 22.11.2021, art 13 comma 42 e alla L.R. 18 del 21.11.2024 art. 5 comma 10.

In particolare, viene disposto di utilizzare delle economie derivanti dalla L.R. 17 del 22.11.2021, art 13 comma 42 che autorizza per il 2021 la spesa di euro 700.000 per l'acquisto dei prodotti "repellenti" da utilizzarsi nella lotta al vettore del virus della febbre catarrale dei ruminanti (BT) e dalla L.R. 18 del 21.11.2024 art. 5 comma 10 che autorizza per l'anno 2024, la spesa di euro 1.000.000, della quale residuano euro 950.000, in quanto la somma di 50.000 è stata trasferita al Servizio Benessere animale per attività di divulgazione.

In conclusione, le risorse destinate indennizzare le aziende agricole del comparto zootecnico legati alla recrudescenza del virus della febbre catarrale degli ovini (BT) nell'anno 2024 sono derivanti dalle:

- L.R. 8 maggio 2025, n. 12, art. 4, comma 23, euro 12.000.000
- L.R. n. 22 del 2022 Art. 1, comma 10, euro 12.314.000
- L.R. 17 del 22.11.2021, art 13 comma 42, euro 700.000
- L.R. 18 del 21.11.2024 art. 5 comma 10, euro 1.000.000, di cui 50.000 euro già utilizzati per attività di divulgazione.
- Totale disponibilità finanziaria euro 25.964.000

Cagliari, 06/08/2025

27/4

1382

CONSIGLIO REGIONALE DELLA
SARDEGNA SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. _____

DL119

Presentatori dell'emendamento: TRUZZU - PIGA - CERA - FLORIS - MASALA - MELONI CORRADO - MULA
- RUBIU - USAI

☐ Soppressivo totale

☐ Soppressivo parziale

☐ Modificativo

☐ Sostitutivo totale

☐ Sostitutivo parziale

☒ Aggiuntivo

Art.10

Testo dell'emendamento:

All'articolo 10, dopo il comma 8 è aggiunto il comma 8bis;

8bis- E' autorizzata, per ciascuno degli anni 2025, 2026 , 2027, la spesa di euro 300.000,00 a favore del Comune di Ozieri, proprietario dell'Ippodromo Don Deodato Meloni di Chilivani, per l'organizzazione e gestione dell'Academy del Cavallo Sardegna. Tali risorse, in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale n. 17 del 2021, sono destinate a sostenere le attività dell'Academy del Cavallo Sardegna finalizzate alla formazione, aggiornamento e sviluppo delle conoscenze tecniche, professionali e specialistiche rivolte ad occupati nelle aziende operanti nel settore e a disoccupati per fornire ai lavoratori competenze e conoscenze altamente specializzate, in collaborazione con agenzie formative accreditate operanti nella regione Sardegna. A decorrere dall'anno 2028 si provvede nei limiti degli stanziamenti dei singoli bilanci regionali a ciò destinati per le medesime finalità. Per l'anno 2025 l'importo di euro 300.000,00 è destinato alle spese di Investimento (Missione 16 - Programma 1 - Titolo 2).

+ EM. ORALE TRUZZU!

8 bis. Il comma 21 nell'articolo 4 della LR n. 12 del 2025 è
con sostituito!

L'emendamento non comporta variazioni finanziarie in aumento e in diminuzione.
Cagliari, 6 agosto 2025

33 